

## Marguerite Yourcenar

### La vita

Marguerite de Crayencour, diventata poi per anagramma creato dall'autrice stessa Marguerite Yourcenar, nacque in Belgio, nel 1903, da padre francese e madre belga, entrambi appartenenti a famiglie alto-borghesi. Rimasta orfana di madre fin dalla nascita, trascorse la giovinezza nel nord della Francia e a Parigi. Accompagnò il padre nei suoi frequenti viaggi e l'abitudine alla vita errabonda restò una costante della sua vita. Non frequentò scuole regolari, ma fu educata da insegnanti privati e sostenuta da una grande curiosità intellettuale. Si appassionò assai presto al greco e al latino, studiò l'inglese e l'italiano, più tardi il greco moderno e il giapponese. Dall'Inghilterra, dove risiedeva durante la Prima guerra mondiale, si spostò negli anni Venti in Grecia e in Italia. La visita alla Villa Adriana a Tivoli nel 1924 costituì l'inizio della meditazione sulla figura dell'imperatore romano Adriano, da cui sarebbe nato, trent'anni dopo, il suo romanzo più famoso. Negli anni Trenta fu a Londra ma allo scoppio della Seconda guerra mondiale si stabilì negli Stati Uniti e prese la cittadinanza americana. Alternò un'intensa attività letteraria a ricerche storiche, allo studio dei teorici del socialismo e dei poeti tedeschi e inglesi dell'Ottocento, a traduzioni di opere della Grecia classica e dell'Oriente, a dibattiti e battaglie umanitarie ed ecologiste che la resero famosa al grande pubblico. Le sue opere le valsero il riconoscimento internazionale e il conferimento di numerosi premi e onorificenze: nel 1981 fu ammessa, prima donna nella storia, a membro dell'*Académie française* (Accademia di Francia). È morta nel 1987 nell'isola di Mount Desert (stato del Maine) dove risiedeva.

### Le opere e i temi

La produzione della Yourcenar comprende i generi letterari più diversi:

- ▶ poesie (*Fuochi*, 1936; *Le carità di Alcippe*, 1956-1974);
- ▶ novelle (*Racconti orientali*, 1938);
- ▶ romanzi (*Alexis*, 1929; *Il colpo di grazia*, 1939; *La moneta del sogno*, 1934-1959-1971; *Memorie di Adriano*, 1951; *L'opera al nero*, 1968);
- ▶ testi storico-autobiografici (la trilogia *Il labirinto del mondo*, composta da *Care memorie*, 1974; *Archivi del Nord*, 1977; *Quoi? L'éternité*, postumo 1980);
- ▶ saggi (*Con beneficio d'inventario*, 1962; *Presentazione critica di Kavafis*, 1958; *Mishima o la visione del vuoto*, 1980);
- ▶ testi per il teatro (*Elettra o la caduta delle maschere*, 1954; *Il mistero di Alceste*, 1963; *Chi non ha il suo minotauro?* 1963).

Spesso le opere della Yourcenar sono frutto di una lunga gestazione; temi e personaggi sono meditati dalla scrittrice anche a distanza di anni: *La moneta del sogno*, pubblicato nel 1934 poi riscritto e ripubblicato nel 1959 e nel 1971, esemplifica il modo di lavorare di questa scrittrice, incline a rivisitare le proprie opere anche per ottenere uno stile di classica eleganza.

Rappresentare i momenti di passaggio nella storia e nella cultura umana e cogliere le impressioni dell'uomo nel momento in cui è di fronte alla morte è uno dei tratti peculiari della sua opera. Nel romanzo *Il colpo di grazia*, diventato film nel 1976 con la regia di Volker Schlöndorff (1939), protagonisti sono alcuni esponenti del ceto aristocratico in declino, minacciato dall'avanzata bolscevica nei paesi baltici.

Nei suoi due più famosi romanzi, *Memorie di Adriano* (1951) e *L'opera al nero* (1968), la sapiente ricostruzione storica diventa occasione per interrogarsi sull'esistenza umana e sulla permanenza dei suoi nodi problematici, che si ripresentano alla coscienza al di là e al di fuori della dimensione temporale.

Altro tema ricorrente in molti dei suoi testi è quello dell'omosessualità. Nel romanzo *Alexis* (1929) il protagonista è un giovane aristocratico in lotta contro le sue tendenze omosessuali.

LA TRAMA

#### *Memorie di Adriano*

A sessantadue anni, nella sua villa di Tivoli, l'imperatore romano Adriano (117-138 d.C.), sentendosi prossimo alla morte per la malattia che lo ha colpito, scrive una lettera immaginaria al diciassettenne Marco Aurelio (figlio adottivo, da lui designato come successore al trono) per raccontargli la propria vita: la giovinezza trascorsa in Spagna, i viaggi e le conquiste, la nomina a imperatore, gli sforzi per garantire all'impero un periodo di pace, il suo amore per l'arte e per la cultura greca, l'incontro con il giovane Antinoo, al quale lo ha legato una passione bruscamente interrotta dal suicidio del ragazzo, la profonda crisi che ne è seguita, e tuttavia il suo sforzo di mantenersi lucido e continuare a svolgere il ruolo di imperatore, infine la malattia, le forze che incominciano ad abbandonarlo, la morte che si prepara ad affrontare con consapevolezza. «Cerchiamo di entrare nella morte ad occhi aperti» sono le sue ultime parole a Marco Aurelio, il suo testamento spirituale.

LA TRAMA

#### *L'opera al nero*

Zenone, medico, filosofo e alchimista del XVI secolo, nativo di Bruges, è uno spirito libero in un mondo che non conosce la libertà di pensiero. La cultura nell'età del Rinascimento è infatti monopolizzata dalle diverse religioni: cattolica (in Italia, Francia e Spagna), luterana (nei Paesi germanici) e islamica (in Medio Oriente). Costretto a viaggiare continuamente alla ricerca di una vita serena, ritorna decenni dopo al suo paese, dove si mette alle dipendenze del benevolo priore di un convento, che gli offre di occuparsi di un ospedale. Gli anni scorrono tra impegni quotidiani, conversazioni con il dotto priore, intrighi e illecite passioni fra i monaci. Ma la vita di Zenone cambia quando il religioso che lo protegge muore e i convegni amorosi fra alcuni giovani monaci, scoperti quasi per caso, danno l'avvio alla tragica persecuzione del filosofo: processato per empietà e condannato, si dà la morte per evitare il rogo.

#### GUIDA ALLO STUDIO

- a. Qual è il metodo di lavoro da cui nascono i romanzi della Yourcenar?
- b. Quali elementi accomunano le diverse opere della scrittrice?
- c. Con quali romanzi raggiunse il successo la Yourcenar? In quali periodi storici sono ambientati?